

Staino

SENTI QUESTA:
CI SONO UN EBREO,
UN GIUDICE E ROSI
SINDI...

AH, LA CONOSCO! È
QUELLA CHE FINISCE CON
BERLUSCONI CHE SI BUTTA
SENZA PARACADUTE!



Inversi

di Bruno Tognolini

Filastrocca della pagina bianca

*Vuoto che è pieno, pieno che manca
Tutte le storie che si scriveranno
Ci sono già nella pagina bianca
Tutte invisibili, e tutte ci stanno
Ci stanno favole, ci stanno rime
Tutte le pagine sono le prime
Ma dopo un'onda c'è un'altra onda
Pagine bianche di un mare di carta
Dopo la prima c'è la seconda
E dopo quella la terza, la quarta...
(da Rima Rimani, Salani 2002)*

Lorsignori

Il congiurato

Ora Gasparri e La Russa conteranno sempre meno

A suggellare la dipendenza del governo Berlusconi dai voti di Fli non ci sono solo le scuse di Bossi ai romani, pronunciate per evitare la mozione di sfiducia. Il mutamento di clima lo si avverte come sempre soprattutto in Rai, barometro sensibilissimo dei rapporti di forza che cambiano. Succede così che giovedì scorso, mentre al Senato va in onda il dibattito sulla fiducia che il giorno prima alla Camera ha sancito la non autosufficienza del premier da Fini, in un Palazzo Montecitorio praticamente deserto si presenta il vicedirettore del Tg1. Un passaggio non casuale il suo, finalizzato al più classico degli sport praticati in quel di Viale Mazzini: il riposizionamento. Il vicedirettore in questione potrebbe addirittura essere preso ad esempio come caso di

scuola. E' quel che si dice in gergo una quota ex An che di fronte alla crescente divaricazione tra Fini e Berlusconi ha scelto il Cavaliere per seguire Gasparri e La Russa, in perfetta sintonia con il suo direttorissimo Minzolini. Ora però di fronte agli equilibri prodotti dalla nascita di Futuro e libertà non può più far finta di non conoscere il presidente della Camera e soprattutto il suo capogruppo Bocchino (del quale è anche concittadino). Di acqua sotto i ponti ne è passata davvero tanta, forse troppa. Il trattamento riservato alla vicenda di Montecarlo e al discorso di Mirabello al piano nobile di Montecitorio è stato notato. E adesso che il Cavaliere deve trattare con Fini la sopravvivenza del proprio esecutivo, e come si è visto ci tiene, al Tg1 devono tenerne conto. Proprio alla Camera è

in calendario una risoluzione di Fli che se approvata imporrebbe al Cda Rai di adottare provvedimenti proprio nei confronti di Minzolini e Masi, dal momento che il Parlamento è l'editore del servizio pubblico. Meglio dunque fare come Bossi, disinnescare quella trappola con delle scuse. Scuse che, tradotte dal lombardo del senatur al partenopeo di una quota Rai, alle orecchie di uno dei principali collaboratori del presidente della Camera devono essere suonate pressappoco così: «Per qualunque cosa siamo a disposizione». E Gasparri e La Russa? Sono invisibili a Fini, ed avendo suggerito al Cavaliere tutti gli errori che lo hanno accompagnato vicinissimo all'uscita da Palazzo Chigi (dai conti sbagliati sui gruppi Fli alla campagna acquisti) conteranno sempre meno. ♦



**Molino
Della Doccia**

Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP
Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)
☎ 0571 729131 www.molimodelladoccia.it



produttori d'olio in Toscana